

COMUNICATO STAMPA CIRCOLO PRC CIAMPINO

NO ALLA VARIANTE GUERCINI: DIFENDIAMO L'AREA DI VIA LUCREZIA ROMANA DALLA CEMENTIFICAZIONE GLI INTERESSI DEI PRIVATI RITARDANO L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE 167 ALLE COOPERATIVE

Denunciamo la grave situazione che si è venuta a creare all'interno della maggioranza di governo, a Ciampino, che rischia di far saltare i tempi per espletare il bando di assegnazione alle cooperative delle aree 167.

La modifica del Regolamento, necessaria perché le imprese ritirino il ricorso al TAR causato dalla loro estromissione, non procede in Commissione Tecnico-urbanistica: ad essa si anticipa la proposta di delibera di un Piano Integrato di Intervento sui terreni in via Lucrezia Romana, confinanti con i F.lli Spada, di proprietà della famiglia del neo-eletto consigliere UDC Guercini, che prevede la conversione di 5977 mq in una nuova area residenziale.

Questo è inaccettabile!

Se il PRG, con tutti i suoi limiti che più volte abbiamo evidenziato, è lo strumento che esprime una idea generale di città, non è possibile aprire a percorsi che lo stravolgano in funzione di interessi di singoli, aumentando vorticosamente densità abitativa e cemento.

Diversi elementi, come la tempistica e le motivazioni poste, sono sorprendenti in questa volontà politica.

E' senza spiegazioni il perché proprio ora che un'altra questione devastante come la questione Spada sia in piena evoluzione si 'apra' la strada a questa variante che ricade nella stessa zona.

Si tratta di un precedente pericoloso, che darà la stura al ricatto di Spada di licenziare i lavoratori se non gli verrà permesso di realizzare il suo progetto di un centro residenziale e commerciale sulla sua proprietà, progetto che l'Amministrazione sembra già aver accettato, genuflettendosi alle volontà di un PADRONE, che, in accordo con i Sindacati, strumentalizza i lavoratori per decuplicare il suo patrimonio, senza offrire la minima garanzia di mantenere i posti di lavoro.

Molti i malumori causati da questa scelta dell'Amministrazione, sia da parte di chi, in buona fede, vuole capirne le motivazioni, sia da quanti pescano nel torbido, per ottenere anche per i propri amici agevolazioni simili.

E' ingiustificabile, ma forse comprensibile solo considerando le ultime vicende politiche (entrata in giunta dell'UDC), il perché le pretese del neoconsigliere sono state sempre rifiutate (da cui il ricorso al TAR dello stesso) e adesso invece diventano accettabili.

Se si garantisce a Guercini questo trattamento lo si garantirà a tutti? Oppure si tratta di una eccezione vista la presenza del consigliere nelle fila della maggioranza?

Quante altri varianti al PRG sono pronte?

L'Assessore all'urbanistica minaccia di rimettere il suo mandato se non rientreranno le critiche al suo operato; questo rallenterebbe ulteriormente l'iter dell'assegnazione delle case alle cooperative, causando gravissimi danni a tutti quei cittadini che da anni stanno aspettando.

Ora la patata bollente passa nelle mani del Sindaco Perandini, finalmente tornato dal Brasile.

Cosa deciderà non è difficile immaginarlo: a colpi di nuove varianti urbanistiche, placherà gli animi, calpestando il diritto all'abitare dei tanti cittadini che non hanno nessun Santo in Paradiso.

Rifondazione Comunista si opporrà, in piazza e nelle istituzioni, poiché queste scelte aprono la strada alla possibilità per chiunque posseda una area industriale o commerciale di chiedere lo stesso trattamento.

Il nostro territorio già devastato dal cemento non è ulteriormente in vendita.

Invitiamo tutti i cittadini a partecipare al presidio davanti all'aula consiliare il prossimo Consiglio Comunale per dire basta alle speculazioni edilizie sulla pelle dei cittadini e del territorio e per rivendicare una diversa politica per il territorio e per il diritto all'abitare.

Marina Del Monte,

Capogruppo Rifondazione Comunista – Presidente Commissione Tecnico-Urbanistica

Alessandro Porchetta –

Segretario Rifondazione Comunista Circolo di Ciampino